

RA

N. CATALOGO GENERALE

N. CATALOGO INTERNAZIONALE

MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE
DIREZ. GEN. DELLE ANTICHITA' E BELLE ARTI

REGIONE

N.

CODICI

12/000 04077

ITA:

SOPRINTENDENZA ALLE ANTICHITA' DI OSTIA - ROMA

46

LAZIO

(2603398) Roma, 1972 - Ist. Poligr. Stato - S. (c. 600.000)

PROVINCIA E COMUNE:

ROMA

-

ROMA

- fraz. Ostia Antica

LUOGO DI COLLOCAZIONE: Magazzini di Ostia Antica INV. 19491
Sala VIIOGGETTO: Frammento dell'angolo destro di un sarcofago a
pianta rettangolare.

PROVENIENZA (rif. I.G.M.): Ostia Antica (F. 149 II N.O.)

DATI DI SCAVO:
(o altra acquisizione)

INV. DI SCAVO:

DATAZIONE: non precisabile.

ATTRIBUZIONE:

MATERIALE E TECNICA: Marmo italico.

MISURE: lung. cm. 18; alt. cm. 20,5; pr. cm. 23.

STATO DI CONSERVAZIONE: Sussiste parzialmente il listello inferiore. Mancano sulla fronte il treno posteriore della pantera e la parte superiore dall'altezza del ginocchio, della figura che la precede; sul fianco destro resta una zampa del grifo e parte della protome di ariete.

CONSISTENZA ATTUALE DEL MATERIALE:

ESAME DEI REPERTI:

CONDIZIONE GIURIDICA: Proprietà dello Stato.

NOTIFICHE:



NEG. R 1711

1711-1

DESCRIZIONE:

Il frammento conserva sulla fronte parte di una pantera con le zampe anteriori distese al suolo e la testa retrospiciente; in alto a sinistra ci sono resti identificabili forse con una proboscide e una zanna di elefante. Davanti alla pantera saltella una figura (un satiro?), di cui rimangono solo le gambe. Sul fianco destro del sarcofago sono visibili solo abbozzati parte della zampa di un grifo e della testa di ariete che era ai suoi piedi.

La composizione si inserisce fra i cortecci presenti sui sarcofagi dionisiaci, cfr.: Vagppa, Museo (F. Matz, Die dionysischen Sarkophagreliefs, Berlin 1968, II, n. 83); Baltimora, Walters Art Gallery (F. Matz, op. Cit., II, n. 95); Napoli, Museo Nazio-
./.

RESTAURI:

ESEGUITI:

PROCEDIMENTI SEGUITI:

BIBLIOGRAFIA, INVENTARI: **Inedito.**

Vecchio inventario: n. 624.

FOTOGRAFIE:

DISEGNI:

ESAME DEI SITI E DEI TERRENI:

RIFERIMENTO OGGETTI DELLO STESSO COMPLESSO:

COMPILATORE DELLA SCHEDA:

Margherita Bonanno

DATA: **18 gennaio 1974**

VISTO DEL FUNZIONARIO RESPONSABILE:

F. lo FAUSTO ZEVI

ALLEGATI: **n. 1**

OSSERVAZIONI:

RIFERIMENTO VECCHIE SCHEDE:

Io sottoscritto mi obbligo alla conservazione dell'oggetto descritto nel presente foglio secondo le norme della Legge 1° Giugno 1939, n. 1089 e Regolamento approvato con R. Decreto n. 363 del 30 Gennaio 1913; di conseguenza a non rimuoverlo dal posto che occupa, a non apportarvi modificazioni senza conseguire preventiva approvazione del Ministero dell'Istruzione, e a non menomarne in alcun modo il pubblico godimento.

DATA:

VISTO DEL SOPRINTENDENTE

FIRMA

AGGIORNAMENTI:

RA

N. CATALOGO GENERALE

N. CATALOGO INTERNAZIONALE

MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE
DIREZ. GEN. DELLE ANTICHITA' E BELLE ARTI

12/000 04077

ITA:

SOPRINTENDENZA ALLE ANTICHITA' DI OSTIA-ROMA

INV. 19491

ALLEGATO N. 1

(2603398) Roma, 1972 - Ist. Poligr. Stato - S. (c. 600.000)

nale (Matz, op. cit., II n. 118).

Il motivo del grifo con protome di ariete (cfr. B. Lunn, in Latomus, XXII, 1963, pp. 252 sgg.), è frequente sui fianchi di sarcofagi dionisiaci, tra cui ad es. i due esemplari citati di Baltimora e Napoli.

La frammentarietà del pezzo impedisce di avanzare datazioni.